

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1442 del 28/08/2023

Seduta Num. 36

**Questo** lunedì 28 **del mese di** Agosto  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/1470 del 02/08/2023

**Struttura proponente:** SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITA' E PROMOZIONE  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE LEGATE ALLE PRODUZIONI DEI VINI E DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI TIPICI E TRADIZIONALI DI QUALITA' DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/2000.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Pietro Campaldini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 23 "Disciplina degli Itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia-Romagna" come modificata dalla Legge Regionale n. 30 luglio 2019, n. 13;

Considerato che con l'approvazione della citata legge, la Regione ha inteso favorire la conoscenza e la promozione del territorio attraverso:

- la scoperta della cultura enogastronomica di diverse zone ed areali,
- la valorizzazione del patrimonio enogastronomico e la promozione del turismo nei luoghi di produzione dei vini e dei prodotti tipici e tradizionali di qualità;

Visto il regolamento regionale n. 16 del 21 giugno 2001, attuativo della L.R. n. 23/2000 ed in particolare l'art. 1, comma 2 relativo agli scopi degli Itinerari turistici enogastronomici;

Richiamato altresì, il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti in regime "De Minimis" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato:

- che gli Itinerari enogastronomici sono percorsi ad elevata potenzialità turistica contraddistinti da produzioni agricole ed enogastronomiche tipiche e tradizionali di alta qualità, inserite in una cornice di attrattive paesaggistiche, storiche ed artistiche;
- che, pertanto, essi rappresentano lo strumento idoneo al perseguimento delle finalità espresse dalla legge, attraverso l'azione degli Organismi di gestione che assumono il ruolo di soggetti preposti alla valorizzazione ed alla fruizione consapevole del territorio nella pluralità dei suoi aspetti;

Richiamato, in particolare, l'articolo 8 "Contributi finanziari" della L.R. n. 23/2000 che prevede:

- al comma 1bis, la concessione di contributi agli Itinerari turistici enogastronomici per la realizzazione

di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità;

- al comma 3, che i criteri di ammissibilità e le modalità di concessione degli aiuti siano definiti con deliberazione della Giunta regionale;

Richiamate, in ordine alla determinazione delle risorse finanziarie da destinare al perseguimento dei predetti obiettivi:

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 10 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Dato atto che le risorse finanziarie stanziare sull'apposito capitolo di bilancio U18131 ammontano a complessivi € 250.000,00 di cui € 50.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 e € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di:

- approvare un Avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi previsti all'art. 8, comma 1bis della L.R. 23/2000 e ss.mm., nella formulazione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo degli allegati A e B contenenti i facsimile di domanda di contributo;
- destinare all'attuazione del predetto Avviso la somma complessiva di euro 250.000,00, stanziata sul Capitolo 18131 "Contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità (art.8, L.R. 7 aprile 2000, n. 23)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025, come segue:
  - quanto ad euro 50.000,00 sull'anno di previsione 2023;
  - quanto ad euro 200.000,00 sull'anno di previsione 2024;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- le proprie deliberazioni:
  - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
  - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
  - n. 426 del 21 marzo 2022 recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";
  - n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del

CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende richiamato, l'Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi di cui all'art. 8 della L.R. n. 23/2000 per la promozione e conoscenza degli Itinerari turistici enogastronomici del territorio regionale, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo degli allegati A e B contenenti i facsimile di domanda di contributo;
2. di stabilire che le domande di aiuto dovranno essere presentate entro il **29 settembre 2023**;
3. di dare atto che la somma destinata all'intervento è pari ad euro **250.000,00** ed è stanziata sul Capitolo U18131 "Contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità (art.8, L.R. 7 aprile 2000, n. 23)" del bilancio finanziario gestionale regionale 2023-2025 come segue:
  - quanto ad euro 50.000,00 sull'anno di previsione 2023;
  - quanto ad euro 200.000,00 sull'anno di previsione 2024;
4. di stabilire inoltre che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda, con proprio atto, ad approvare apposita modulistica in relazione alla fideiussione e alla domanda di pagamento, a disporre eventuali modifiche ai

termini procedurali fissati nell'Avviso, nonché a fornire specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso medesimo;

5. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
6. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER AZIONI DI INFORMAZIONE LEGATE ALLE PRODUZIONI DEI VINI E DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI TIPICI E TRADIZIONALI DI QUALITÀ AI SENSI DELLA L.R. N. 23/2000, ART. 8, COMMA 1BIS, EROGATI IN REGIME “DE MINIMIS”.**

## **Sommario**

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Attività e spese ammissibili
4. Entità del contributo e caratteristiche dell'aiuto
5. Presentazione delle domande
6. Istruttoria delle domande e concessione del contributo
7. Obblighi di comunicazione
8. Erogazione dell'anticipo
9. Varianti
10. Modalità di richiesta del pagamento e rendicontazione
11. Proroghe
12. Revoca del contributo e recupero somme erogate
13. Responsabile del procedimento e disposizioni finali

## **Allegati:**

Allegato A - Fac simile di domanda individuale per organismi di gestione

Allegato B - Fac simile di domanda per organismi di gestione costituiti o da costituire in ATI/ATS

Allegato C - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del regolamento europeo n. 679/2016

## 1. Obiettivi

La L.R. n. 23 del 2000 favorisce la conoscenza e la promozione del territorio incoraggiando la scoperta della cultura enogastronomica di diverse zone ed areali. La valorizzazione del patrimonio enogastronomico e la promozione del turismo nei luoghi di produzione dei vini e dei prodotti tipici e tradizionali di qualità avvengono anche attraverso i percorsi che interessano tutto il territorio regionale, da Piacenza sino al Delta del Po passando per la Romagna. Gli Itinerari turistico-enogastronomici rappresentano lo strumento per il perseguimento delle predette finalità tramite il contributo-dei relativi Organismi di gestione.

Il presente avviso definisce i criteri e le procedure per la concessione di contributi per le azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità di cui all'art. 8, comma 1bis, della L.R. n. 23/2000.

Le azioni di informazione possono pertanto riguardare la promozione delle produzioni sia vinicole sia agroalimentari che interessano l'itinerario enogastronomico.

## 2. Beneficiari

Possono usufruire dei contributi previsti dal presente avviso:

- gli Organismi di gestione degli Itinerari turistico-enogastronomici riconosciuti ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/2000 alla data di scadenza per la presentazione delle domande e che non siano stati oggetto di provvedimento di revoca del riconoscimento;
- i raggruppamenti tra gli Organismi di gestione di cui al precedente alinea. In questo caso il raggruppamento temporaneo deve costituirsi in ATI/ATS.

Gli Organismi di gestione degli Itinerari turistico-enogastronomici richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- essere in possesso di un Codice Fiscale attivo;
- essere iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003, con posizione debitamente validata;
- essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali. Si provvederà ad accertare la persistenza di tale requisito sia in sede di istruttoria della domanda di concessione dell'aiuto che della domanda di pagamento. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità, alla concessione e alla liquidazione dell'aiuto;
- soddisfare le condizioni previste dall'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 ed in particolare non aver superato l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa unica di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

In Anagrafe delle aziende agricole dovranno essere compilate ed aggiornate la sezione relativa alla dimensione d'impresa e la sezione "D.lgs 159/2011".



### 3. Attività e spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti attività di informazione:

- a) organizzazione e partecipazione ad eventi ed iniziative mirate alla presentazione dell'offerta enogastronomica dell'Itinerario, ivi compresi educational tour e workshop;
- b) pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai vini e ai prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità;

Tali attività potranno interessare sia il mercato nazionale che i mercati esteri.

Nello specifico sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

#### 1. Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere, esposizioni, educational tour e workshop.

1.1 - Le spese per l'organizzazione si riferiscono ai costi di progettazione dell'evento nella misura massima del 20% dell'importo totale dell'evento stesso;

1.2 - Le spese di partecipazione comprendono:

- a) spese di iscrizione;
- b) spese di viaggio (in classe economica per una unità di personale) e di spedizione prodotti oggetto dell'azione promozionale;
- c) spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento comprese:
  - la progettazione, l'elaborazione tecnica e grafica, l'ideazione testi, gli spot, le immagini fotografiche e i video, la traduzione, la stampa, la riproduzione su supporti cartacei e multimediali;
  - lo sviluppo, aggiornamento e gestione di siti web, profili social e applicazioni informatiche, hosting;
  - gli acquisti di spazi pubblicitari e publiredazionali su media, stampa, internet; affissioni, in forma fissa o dinamica.
- d) affitto e allestimento di locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;

#### 2. Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai vini e prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità.

Le pubblicazioni non dovranno fare riferimento al nome specifico di un'impresa, a un marchio o a un'origine particolari a meno che non si tratti di prodotti rientranti nei regimi di qualità protetti dall'Unione Europea

Le pubblicazioni devono presentare informazioni fattuali sugli Itinerari; le informazioni devono essere neutre e tutti i soci interessati devono avere le medesime possibilità di figurare nelle pubblicazioni.

Le spese ammissibili comprendono:

- a) spese delle pubblicazioni su supporto cartaceo;
- b) spese di pubblicazioni su supporto elettronico, comprensive del costo per l'acquisto del supporto medesimo fino ad un massimo del 15% dell'intera spesa per pubblicazione;
- c) siti web e annunci pubblicitari sui media elettronici, alla radio o in televisione, ivi comprese le spese per azioni di marketing digitale e social media management.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre **dalla data di presentazione della domanda di contributo fino al 31 dicembre 2024**, salvo quanto disposto al paragrafo 11.

Non è spesa ammissibile l'imposta sul valore aggiunto (IVA) se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata) ai sensi della legislazione vigente.

Non sono ammissibili spese diverse da quelle espressamente previste, incluse le spese generali.

Non saranno considerati ammissibili preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con il soggetto beneficiario, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

#### **4. Entità del contributo e caratteristiche dell'aiuto**

La disponibilità finanziaria è pari ad € 250.000,00 e grava sulle risorse regionali stanziare sul capitolo 18131 "Contributi per la realizzazione di azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità (art.8, L.R. 7 aprile 2000, n. 23)" come segue:

€ 50.000,00 sull'anno di previsione 2023;

€ 200.000,00 sull'anno di previsione 2024.

I contributi regionali potranno essere concessi nel limite dei predetti importi per attività di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità da attuarsi nel biennio 2023-2024.

L'intensità dell'aiuto è fissata nel seguente modo:

- misura massima del 50% delle spese ammissibili, se collegate alle azioni ammesse agli Organismi di gestione a cui aderisca almeno una grande impresa;
- misura massima del 60% delle spese ammissibili, se collegate alle azioni ammesse agli Organismi di gestione a cui aderiscono solo micro, piccole e medie imprese.

Ciascun soggetto richiedente può presentare un solo progetto in forma singola, la cui entità non può essere inferiore ad € 10.000 e non superiore all'importo di € 60.000.

È ammessa altresì la presentazione di un progetto da parte di due o più Itinerari associati in ATI/ATS. In tal caso l'entità del progetto non può essere inferiore a € 20.000 e non superiore a € 120.000. In tale ipotesi i soggetti che costituiscono il raggruppamento non possono presentare il progetto singolarmente.

Ove il raggruppamento temporaneo non sia già costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, i soggetti che intendono costituirsi in ATI/ATS devono in domanda di sostegno impegnarsi a costituirlo entro 20 giorni dalla notifica della comunicazione di finanziabilità del progetto (vedasi punto 6.). In tal caso, la domanda di sostegno deve essere sottoscritta dal soggetto capofila destinato ad assumere il ruolo di mandatario.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento, il mandato collettivo speciale con rappresentanza a tale soggetto, nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico. Tale atto dovrà altresì conferire al mandatario specifico mandato ad apportare eventuali varianti, ivi comprese quelle da sottoporre all'approvazione della Regione Emilia-Romagna.

L'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve prevedere una durata minima pari almeno al tempo necessario alla liquidazione del sostegno da parte della Regione Emilia-Romagna.

Non verranno considerate ammissibili a finanziamento le domande il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di ammissibilità o in fase di controllo della domanda di pagamento, inferiore ai valori di spesa minima sopraindicati.

Qualora le risorse disponibili siano inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si procederà ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutte le spese ammesse ad aiuto.

Il contributo è concesso alle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti in regime "De Minimis".

## 5. Presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'Organismo di gestione richiedente (o suo/a delegato/a);
- dal legale rappresentante del capogruppo nel caso di Associazione Temporanea di Imprese/di Scopo tra più Organismi di gestione già formalmente costituite;
- dai legali rappresentanti degli Organismi di gestione che intendono partecipare alla realizzazione del progetto, nel caso di ATI/ATS non ancora costituite.

La sottoscrizione della domanda deve avvenire con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore e inviata all'indirizzo PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it), **entro il termine perentorio del 29/09/2023**, a pena di inammissibilità, corredata della seguente documentazione:

- a) scheda tecnica riassuntiva del progetto, degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere e dei costi previsti;
- b) per ciascuna spesa relativa all'acquisto di beni/servizi, almeno tre preventivi, indipendenti e comparabili, con l'indicazione di quello prescelto. Indipendentemente dalla scelta effettuata, sarà considerata ammissibile la spesa relativa al preventivo di minore importo, in applicazione del principio di economicità. Per i beni e i servizi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, come ad esempio nel caso di concessionari esclusivi per la partecipazione a fiere, è necessario dare atto dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- c) prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa;
- d) calendario delle iniziative diviso per annualità (2023-2024), che preveda la realizzazione di attività in entrambe le annualità;
- e) copia dello statuto dell'Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico e del disciplinare di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 16/2001
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nella forma di cui al D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante l'elenco completo degli aderenti all'Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico con specifica indicazione della dimensione aziendale di ciascuno (micro, piccole, medie o grandi imprese);
- g) eventuale documentazione dell'Agenzia delle Entrate o in alternativa dichiarazione del

revisore dei conti attestanti che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA. In assenza di tale documentazione non sarà in alcun modo possibile chiedere il costo dell'IVA in fase di pagamento;

- h) se previsto in funzione della forma giuridica e dello statuto del richiedente, copia della delibera dell'Organo statutario competente ad approvare il progetto e la presentazione della domanda di contributo.

Non sono ammesse domande o documentazioni cartacee.

Nel caso di ATI/ATS già costituite o da costituirsi sarà unicamente il soggetto capogruppo ad allegare alla propria domanda:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti partecipanti – attestante gli specifici requisiti di ammissibilità. Tale dichiarazione dovrà essere e accompagnata da copia del documento di identità valido del sottoscrittore;
- b) scheda tecnica riassuntiva del progetto, degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere e dei costi previsti riconducibili a ciascun componente dell'ATI/ATS;
- c) per ciascuna spesa relativa all'acquisto di beni/servizi, almeno tre preventivi, indipendenti e comparabili con l'indicazione di quello prescelto. I preventivi dovranno essere intestati allo specifico componente dell'ATI/ATS che sosterrà la spesa. Indipendentemente dalla scelta effettuata, sarà considerata ammissibile la spesa relativa al preventivo di minore importo, in applicazione del principio di economicità. Per i beni e i servizi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, come ad esempio nel caso di concessionari esclusivi per la partecipazione a fiere, è necessario dare atto dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- d) prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa;
- e) calendario delle iniziative diviso per annualità (2023-2024), che preveda la realizzazione di attività in entrambe le annualità;
- f) copia dello statuto di ogni Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico partecipante e del disciplinare di cui all'art. 3 del Regolamento regionale n. 16/2001;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nella forma di cui al D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante di ciascun componente dell'ATI/ATS, attestante l'elenco completo degli aderenti all'Organismo di gestione dell'Itinerario turistico enogastronomico con specifica indicazione della dimensione aziendale di ciascuno (micro, piccole, medie o grandi imprese);
- h) eventuale documentazione dell'Agenzia delle Entrate o in alternativa dichiarazione del revisore dei conti attestanti che il richiedente non ha diritto a recuperare l'IVA. In assenza di tale documentazione non sarà in alcun modo possibile chiedere il costo dell'IVA in fase di pagamento. La documentazione dovrà essere resa per ciascun partecipante al raggruppamento;
- i) se previsto in funzione della forma giuridica e dello statuto di ciascun componente il raggruppamento richiedente, copia della delibera dell'Organo statutario competente ad approvare il progetto e la presentazione della domanda di contributo.

Inoltre, occorre allegare:

1. per i raggruppamenti temporanei già costituiti, l'atto di costituzione, redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata, che deve espressamente contenere:

- a. il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
  - b. l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
  - c. l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
  - d. l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività promozionali previste;
  - e. l'esonero della Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale e alla realizzazione delle attività.
2. in caso di raggruppamenti ancora da costituire, la dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo e a presentare l'atto di costituzione entro **15** giorni dalla notifica della comunicazione di finanziabilità del progetto (vedasi punto 6). Tale dichiarazione contiene:
- a. l'impegno dei partecipanti a conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza al soggetto designato quale capofila, ai sensi della normativa in vigore;
  - b. la quota di partecipazione di ogni singolo partecipante, articolata per voci di spesa;
  - c. l'impegno del soggetto designato mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività promozionali previste.

Detta dichiarazione, in carta semplice, è sottoscritta con firma digitale dai legali rappresentanti di ciascun soggetto che intende aderire al raggruppamento, oppure sottoscritta con firma autografa unitamente a copia del documento di identità dei sottoscrittori.

Resta inteso che l'atto di effettiva costituzione deve contenere tutti gli elementi previsti al precedente punto 1. La mancata costituzione e presentazione dell'atto di costituzione dell'ATI/ATS entro il termine suddetto di **15** giorni comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

## **6. Istruttoria delle domande e concessione del contributo**

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini dell'ammissibilità è effettuato dal Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti in regime "De Minimis" che sono effettuate dal Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

L'istruttoria, che si conclude entro un mese dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, fatto salve eventuali sospensioni di legge, è finalizzata ad accertare:

- la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo;
- la completezza delle informazioni e della documentazione richiesta al paragrafo 5, richiedendo gli eventuali chiarimenti ritenuti necessari ai fini istruttori;

- che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso pubblico, ivi compresa la regolarità contributiva, ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti in regime “De Minimis”;
- l’ammissibilità delle attività proposte e la finanziabilità della domanda.

Il controllo sulle dichiarazioni relative all’assenza di rapporti di cointeressenza, rese dai richiedenti il contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è effettuato su un campione estratto pari ad almeno il 30% delle domande presentate.

L’elenco delle domande potenzialmente finanziabili è comunicato al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione ai fini delle verifiche previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti in regime “De Minimis”. In esito alle già menzionate verifiche, il medesimo provvede all’esclusione o diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite “De Minimis”.

A conclusione dell’attività istruttoria viene redatto apposito verbale dal Responsabile del procedimento.

A- Nel caso in cui le risorse finanziarie siano sufficienti al finanziamento di tutte le domande:

L’esito istruttoria viene comunicato tramite PEC ai potenziali beneficiari; i raggruppamenti non costituiti in ATI/ATS al momento della presentazione della domanda devono presentare l’atto costitutivo entro **15** giorni dalla notifica della comunicazione.

Entro il **15 novembre 2023** il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione adotta l’atto di concessione, con approvazione dell’elenco delle istanze ammesse, quantificazione della spesa divisa per annualità e del corrispondente contributo annuale concedibile per ciascun beneficiario e procede contestualmente all’impegno di spesa.

B- Nel caso in cui le risorse finanziarie siano inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili:

L’esito istruttoria viene comunicato tramite PEC ai potenziali beneficiari che devono confermare l’interesse o meno a realizzare le attività preventivate anche a fronte delle riduzioni. I raggruppamenti non costituiti in ATI/ATS al momento della presentazione della domanda devono presentare, assieme alla conferma dell’interesse, anche l’atto costitutivo di ATI/ATS di cui al precedente punto 5. Per tutti i beneficiari, le conferme devono pervenire tramite PEC entro **15** giorni dalla notifica.

In relazione ai riscontri ottenuti, il Dirigente entro il **4 dicembre 2023**, con proprio atto, provvederà alla concessione dei contributi, rimodulando in caso di rinunce i contributi spettanti ai soggetti interessati, con approvazione dell’elenco delle istanze ammesse, quantificazione della spesa divisa per annualità e del corrispondente contributo annuale concedibile per ciascun beneficiario e procede contestualmente all’impegno di spesa.

Nel provvedimento di concessione sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l’interessato circa i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza, comunicando il preavviso di rigetto ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Nell’atto sarà indicato inoltre anche il codice Cup attribuito a ciascun beneficiario; nel caso di ATI/ATS a ciascun partecipante al raggruppamento.

## **7. Obblighi di comunicazione**

I soggetti ammessi a contributo sono tenuti, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione, a dare evidenza del finanziamento sul sito web facente capo all'itinerario o, in assenza di quest'ultimo, su altri mezzi di comunicazione digitale di cui il beneficiario disponga (es. social network) riportando sinteticamente le azioni di informazione ammesse a contributo, l'entità del contributo complessivo e l'indicazione "Finanziato con la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 23/2000". La descrizione deve permanere fino all'erogazione finale del contributo.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta una riduzione del 2% del contributo complessivo.

## **8. Erogazione dell'anticipo**

Entro il 28 febbraio 2024, potrà essere richiesto un anticipo pari a non oltre il 50% del contributo spettante esclusivamente per l'annualità 2024. Il pagamento è subordinato alla presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore della Regione Emilia-Romagna a garanzia dell'importo corrispondente all'anticipo stesso. Tale fidejussione, redatta secondo lo schema che sarà approvato dal Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione competente, dovrà essere valida fino allo svincolo successivo alla liquidazione del saldo.

## **9. Varianti**

Esclusivamente per le iniziative da svolgersi nel 2024, è ammissibile la presentazione di massimo due richieste di variante da presentarsi entro il termine ultimo del 30 ottobre 2024.

Per varianti si intendono:

- compensazioni degli importi ammessi superiori al 10% tra la categoria di spesa "Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni" e la categoria di spesa "Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico";
- compensazioni degli importi ammessi superiori al 20% tra le spese per iniziative rientranti nella medesima categoria (ad esempio, tra spese di iscrizione a fiere e spese per affitto stand);
- cambi di fornitore, a meno che non sia sostituito da uno di quelli di cui era già stato acquisito il preventivo;
- variazioni che consistono nella modifica o sostituzione delle iniziative del progetto approvato, purché vengano mantenuti gli obiettivi e la coerenza del progetto stesso.

Fermo restando l'importo massimo di contributo concesso, la richiesta di variante, a firma del Legale Rappresentante dell'Organismo di gestione, deve essere inoltrata almeno 10 giorni prima della realizzazione delle iniziative che si intendono modificare, al seguente indirizzo di posta elettronica [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Nel caso di raggruppamenti temporanei la richiesta di variante deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario.

Il richiedente, congiuntamente alla domanda, dovrà allegare i seguenti documenti:

- a) prospetto contenente le variazioni richieste e le motivazioni che le hanno determinate;
- b) tabella comparativa delle voci di spesa approvate/variate;

c) tre preventivi in caso di nuove iniziative o nuovi fornitori.

L'istruttoria sulle domande variante è in capo al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e si conclude entro 30 giorni dalla presentazione, con la redazione di apposito verbale del Responsabile di procedimento.

Le varianti dovranno essere approvate o rigettate dal Responsabile del Settore con proprio atto formale.

## **10. Modalità di richiesta del pagamento e rendicontazione**

Le richieste di pagamento e la rendicontazione devono essere presentate singolarmente dal beneficiario anche nel caso in cui partecipi a un raggruppamento.

Per ciascuna annualità di progetto, la liquidazione del saldo è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento redatta secondo lo schema che sarà approvato dal Responsabile del Settore.

La domanda di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo di gestione o, nel caso di ATI/ATS, di ciascun Organismo componente, con firma digitale dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it). entro i termini sottoindicati:

- per l'annualità 2023, entro il 31 gennaio 2024
- per l'annualità 2024, entro il 31 gennaio 2025.

La domanda presentata oltre i termini indicati è inammissibile, fatto salvo quanto disposto al successivo paragrafo 11 in caso di proroga delle attività.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Una relazione dettagliata sulle attività svolte;
- b) Un rendiconto analitico delle spese sostenute;
- c) L'originale XML delle fatture elettroniche che identifichino chiaramente i costi, secondo le voci indicate al precedente paragrafo 3 "Attività e spese ammissibili" ed il relativo file in formato .pdf contenente il foglio di stile. Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, nella causale o nel campo note, l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP). Per le spese sostenute prima dell'atto di concessione, l'indicazione del CUP è sostituita con la dicitura "L.R. n. 23/2000 – annualità 2023".

### **Le fatture che non riportano le suddette diciture o il CUP non saranno ammissibili a contributo.**

- d) copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento: bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o la Riba con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. Non sono ammesse quietanze dirette o dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici quale attestazione dell'avvenuto pagamento;



e) stampa dell'estratto conto riferito a tutti i pagamenti relativi alle attività realizzate.

Il beneficiario deve inoltre allegare alla domanda di pagamento o inviare su supporto informatico:

- f) campioni di tutto il materiale informativo e promozionale realizzato. In caso di materiale realizzato su supporto non digitale (ad esempio poster, volantini cartacei...) si dovrà inviare idonea documentazione fotografica e un campione dovrà essere conservato presso la sede del beneficiario e reso disponibile per i controlli;
- g) documentazione attestante la realizzazione delle attività ammesse a contributo (vedi paragrafo 3 "Attività e spese ammissibili"). A titolo esemplificativo ma non esaustivo: documentazione fotografica, screenshot e URL relativi alle campagne, banner, post dati di traffico web e report analitici dei social media;
- h) dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi dalla regione ad imprese in conto esercizio", che dovrà essere compilata secondo il fac-simile del modello, riferito all'anno di liquidazione del contributo, scaricabile dal sito istituzionale della Regione nella pagina tematica dedicata; per i raggruppamenti temporanei di impresa la dichiarazione deve essere fornita per ciascun componente il raggruppamento;

Presso la sede del beneficiario dovrà essere conservata e resa disponibile per i controlli anche la documentazione fiscale, debitamente quietanzata.

L'istruttoria sulle domande di pagamento è in capo al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione e si conclude entro 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della domanda di pagamento. Qualora vengano richieste integrazioni, il termine per la conclusione del procedimento è sospeso.

L'istruttoria comporta le seguenti tipologie di controlli:

- amministrativi: su tutte le domande di pagamento pervenute, finalizzati a verificare che i documenti di spesa attestanti il pagamento di beni e servizi da parte del richiedente nonché la richiesta di liquidazione si riferiscano all'aiuto concesso e che non siano presenti vizi formali non sanabili, verrà verificata inoltre la regolarità contributiva del beneficiario e la dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% irpef/ires sui contributi concessi;
- in loco: su un campione del 30% delle domande di pagamento finali pervenute nei termini previsti, per verificare la corretta realizzazione dei progetti. In questo caso le verifiche sono effettuate dai Settori Agricoltura, caccia e pesca di ambito territoriale su indicazione del Responsabile del procedimento.

Qualora si evidenzino delle spese non ammissibili, il Responsabile del procedimento espleta, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento totale o parziale della domanda di pagamento, comunicando il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'erogazione dei contributi spettanti a saldo ai beneficiari - detratto l'eventuale anticipo - è effettuata solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sulla domanda di pagamento, formalizzato in un apposito verbale.

Al termine dell'attività istruttoria, il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione assume gli atti di liquidazione del contributo.

Qualora il contributo spettante sia inferiore all'anticipo già erogato, si provvederà al recupero della somma non spettante, a cui vanno aggiunti gli interessi legali.

## **11. Proroghe**

Esclusivamente per le iniziative da svolgersi nel 2024, è possibile prorogare:

- fino al 28 febbraio 2025 il termine per la realizzazione dell'attività;
- fino al 30 aprile 2025 il termine per la presentazione della rendicontazione finale.

La richiesta di proroga, debitamente motivata e a firma del Legale Rappresentante dell'Organismo di gestione, dovrà essere inviata entro il 30 novembre 2024 al seguente indirizzo di posta elettronica [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Il dirigente competente potrà autorizzare la proroga con proprio atto formale da adottarsi non oltre il 31/12/2024.

La proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta imputazione degli impegni di spesa, in linea con i principi e postulati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

## **12. Revoca del contributo e recupero somme erogate**

Il soggetto beneficiario incorre nella revoca dei contributi concessi qualora:

- a) non mantenga i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo fino alla liquidazione del contributo medesimo, inclusi il fallimento o la cessazione del soggetto beneficiario;
- b) non mantenga il riconoscimento di cui all'art. 4 della LR 23/2000 nei successivi 3 anni dalla data di adozione dell'atto di liquidazione del saldo;
- c) siano state fornite indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'amministrazione a riconoscere benefici non dovuti, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- e) non presenti la domanda di pagamento nei termini o non la presenti affatto;
- f) comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

Nei casi di cui alle lettere a), c), d), e), f), ove il soggetto beneficiario sia il mandatario di ATI/ATS, la revoca del contributo si applica sull'intero progetto presentato dall'ATI/ATS e pertanto anche nei confronti dei mandanti.

Qualora il contributo sia già stato erogato, la revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato al tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché gli ulteriori effetti del caso previsti dalla legge regionale n. 15/2021.

## **13. Responsabile del procedimento e disposizioni finali**

Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Campaldini (EQ Valorizzazione territoriale delle produzioni agro-alimentari) del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della

Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 - Bologna.

Per quanto non riportato nei presenti criteri si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, anche con riferimento al trattamento dei dati personali e alla disciplina sul procedimento amministrativo.

## ALLEGATO A - FACSIMILE DI DOMANDA INDIVIDUALE PER ORGANISMI DI GESTIONE

Al Settore Organizzazioni di Mercato Qualità e  
Promozione

Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca

PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**L.R. 23/2000, art. 8, REG. (UE) 1407/2013 e DGR N. \_\_\_\_/2023 – Domanda di contributo per azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità erogato in regime di “De minimis”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale dell’Organismo di gestione dell’Itinerario  
\_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Iscritta all’Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole codice CUA n. \_\_\_\_\_, visto l’avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui all’oggetto

**CHIEDE**

il contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione delle azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità come

indicati nel Programma di attività allegato e a tal fine, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000**

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi in esso stabiliti;
- che l'**Organismo di gestione richiedente**:
  - a) è iscritto all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003, con posizione debitamente validata;
  - b) è in possesso di un Codice Fiscale attivo;
  - c) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
  - d) non è sottoposta a provvedimenti di esclusione in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. n. 15/2021;
  - e) di rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
  - f) di essere informato che il contributo richiesto con la presente domanda, è soggetto alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e pertanto:
    - non ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013  
ovvero
    - ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013, per una somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_ ;
- e inoltre:
  - di non aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato  
ovvero
  - di aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato nella somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i \_\_\_\_\_ dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_ ;
- g) altro:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- non sussistono, nei confronti dei soggetti persone fisiche che hanno emesso i preventivi allegati alla presente domanda, rapporti di cointeressenza, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

ed inoltre dichiara che l'Organismo di gestione

### SI IMPEGNA

- a) nel caso di concessione del contributo a mantenere i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo stesso fino alla liquidazione del saldo, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- b) a comunicare ogni modifica o variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Regione Emilia-Romagna.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla domanda di contributo *(compilare solo se diversa dal legale rappresentate dell'Organismo di gestione richiedente)*:

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*firma del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

**La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

**ALLEGATO B - FACSIMILE DI DOMANDA PER ORGANISMI DI GESTIONE COSTITUITI O DA COSTITUIRE IN ATI/ATS**

Al Settore Organizzazioni di Mercato Qualità e  
Promozione

Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca

PEC: [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**L.R. 23/2000, art. 8, REG. (UE) 1407/2013 e DGR N. \_\_\_\_/2023 – Domanda di contributo per azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità erogato in regime di “De minimis”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

in qualità di rappresentante legale dell’Organismo di gestione dell’Itinerario

\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ che partecipa come

mandatario  mandante del raggruppamento (*barrare la casella di interesse*)

Iscritta all’Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole codice CUA n. \_\_\_\_\_, visto l’avviso pubblico per la concessione dei contributi di cui all’oggetto

**CHIEDE**

il contributo complessivo di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione delle azioni di informazione legate alle produzioni dei vini e dei prodotti agricoli e alimentari tipici e tradizionali di qualità come indicati nel Programma di attività allegato e a tal fine, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000**

- di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare tutte le condizioni e gli obblighi in esso stabiliti;
  - che l'**Organismo di gestione richiedente**:
    - a) è iscritto all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole di cui al R.R. n. 17/2003, con posizione debitamente validata;
    - b) è in possesso di un Codice Fiscale attivo;
    - c) è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
    - d) non è sottoposta a provvedimenti di esclusione in materia di agricoltura, ai sensi della L.R. n. 15/2021;
    - e) di rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
    - f) di essere informato che il contributo richiesto con la presente domanda, è soggetto alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e pertanto:
      - non ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013  
ovvero
      - ha percepito aiuti "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio in corso e due precedenti) ai sensi del citato Reg. (UE) n. 1407/2013, per una somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_;
  - e inoltre:
    - di non aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato  
ovvero
    - di aver percepito, per gli stessi costi ammissibili, altri aiuti di Stato nella somma concessa di euro \_\_\_\_\_, come da provvedimento/i n. \_\_\_\_\_ emanato/i \_\_\_\_\_ dall'/dalle Amministrazione/i \_\_\_\_\_;
  - g) altro:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- non sussistono, nei confronti dei soggetti persone fisiche che hanno emesso i preventivi allegati alla presente domanda, rapporti di cointeressenza, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi



dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

ed inoltre dichiara che l'Organismo di gestione

### **SI IMPEGNA**

- a) nel caso di concessione del contributo a mantenere i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo stesso fino alla liquidazione del saldo, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- b) a comunicare ogni modifica o variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda al Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Regione Emilia-Romagna.

Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla domanda di contributo (*compilare solo se diversa dal legale rappresentate dell'Organismo di gestione richiedente*):

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*firma del legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

**La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

## **Allegato C – INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono: 800 662200 e-mail: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento del contributo.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Renzo Armuzzi, Responsabile di SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITA' E PROMOZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1470

IN FEDE

Renzo Armuzzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1470

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1442 del 28/08/2023

Seduta Num. 36

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi